

**Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione – Anno 2018**



Indice

PREMESSA	3
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	3
MISURE ANTICORRUZIONE	4
✓ GESTIONE DEL RISCHIO.....	4
✓ FORMAZIONE DEL PERSONALE	5
✓ DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA	6
✓ INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI e ROTAZIONE DEL PERSONALE	6
✓ CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI DIPENDENTI	7
✓ SEGNALAZIONI	7
✓ CODICE DI COMPORTAMENTO.....	7
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	

Allegato

“Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione”

PREMESSA

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state approvate le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (nel prosieguo, in breve, anche "Legge Anticorruzione") attraverso cui il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla citata normativa nonché dalla nota DG/2014/0010438 del 22 dicembre 2014 ricevuta da Rai che invitava la società "*a provvedere, tempestivamente, in conformità alle prescrizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, alla nomina del Responsabile per l'attuazione del Piano e del Responsabile della Trasparenza, alla predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione e all'integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 con il piano previsto dalla Legge anticorruzione*", il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "CdA") di Rai Com:

- ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) l'avv. Marco Fiioretti, giusta delibera del 23 gennaio 2015, incaricandolo di ottemperare a quanto previsto dalla Legge Anticorruzione e dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- ha trasmesso il nominativo dell'RPC individuato, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo la modalità richiesta dalla stessa;
- ha adottato, con delibera del 5 marzo 2015, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il supporto di un apposito Gruppo di lavoro costituito, oltre che dal Responsabile stesso, anche dal Direttore Generale, Responsabile Acquisti e Servizi Generali, Segreteria del Consiglio di Amministrazione e *Commercializzazione Library e Consumer Products*;
- ha aggiornato con cadenza annuale il PTPC adottato dalla Società, pubblicato sul sito istituzionale congiuntamente alla relativa relazione.

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per il triennio 2018-2020, il Piano di Prevenzione della Corruzione è stato approvato dal C.d.A. di Rai Com, con delibera del 18 dicembre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale della Società, alla sezione preposta.

In conformità alle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione, il PTPC di Rai Com fa perno sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 adottato dalla Società. A tal proposito si specifica che è stata effettuata l'integrazione del Modello ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 con il piano previsto dalla Legge Anticorruzione. I meccanismi di prevenzione adottati in ambito anticorruzione sono stati elaborati e valutati considerando la vigenza del Modello ex D.Lgs. 231/01 di Rai Com oltre che del Codice Etico di Gruppo.

L'attività di aggiornamento del PTPC 2018 -2020 ha previsto in particolare:

- l'adeguamento dell'assetto organizzativo, a seguito delle modifiche intervenute relative all'introduzione della figura dell'Amministratore Delegato;
- la formale emissione di procedure che disciplinano ruoli, responsabilità e modalità di gestione delle aree a rischio in ambito 231 e 190 e l'emissione di disposizioni organizzative che definiscono l'assetto, le responsabilità organizzative e il riepilogo degli incarichi affidati alle Unità Organizzative;
- il conferimento di formali poteri tramite procure sulla base del ruolo e dei poteri attribuiti;
- l'aggiornamento del Cronoprogramma.

In conformità con gli adempimenti legislativi previsti all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il RPC è tenuto a pubblicare sul sito istituzionale della società la "*Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione*" su apposito modello rilasciato dall'ANAC.

Per l'anno 2018, al fine di consentire ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei Piani di prevenzione della corruzione, l'ANAC ha ritenuto opportuno indicare il 31 gennaio 2019 quale termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale.

MISURE ANTICORRUZIONE

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle misure anticorruzione intraprese nel corso dell'anno:

✓ **GESTIONE DEL RISCHIO**

Le attività di gestione del rischio, in coerenza con l'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, hanno previsto le fasi di seguito descritte:

- *Risk Governance*: definizione della metodologia di rilevazione e valutazione dei rischi;

- *Control & Risk Self Assessment*: mappatura completa delle attività sensibili e loro valutazione in accordo con la metodologia indicata dal PNA;
- *Risk Treatment*: identificazione delle azioni di trattamento per la mitigazione del rischio di corruzione mediante la redazione di un apposito Piano di Azione;
- *Monitoring & Reporting*: monitoraggio del grado di implementazione delle azioni di trattamento previste nel Piano di Azione.

In particolare, a seguito di apposita valutazione in merito a:

- le procedure che disciplinano ruoli, responsabilità e modalità di gestione delle aree a rischio in ambito 231 e 190;
- le disposizioni organizzative che definiscono l'assetto, le responsabilità organizzative e il riepilogo degli incarichi affidati alle Unità Organizzative;
- il conferimento di formali poteri tramite procure sulla base del ruolo e dei poteri attribuiti.

Rai Com ha provveduto alla verifica del *Control & Risk Self Assessment* e alla valutazione dell'aree sensibili in riferimento al rischio di corruzione in conformità con la metodologia individuata nell'Allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione, adeguandola sulla base delle peculiarità di Rai Com.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di valutazione:

- Indici di Valutazione della probabilità (P), quali Discrezionalità del processo, Rilevanza esterna, Complessità del processo, Valore economico, Frazionabilità del processo, Controlli;
- Indici di Valutazione dell'impatto (I), quali Impatto organizzativo, Impatto economico, Impatto reputazionale, Impatto organizzativo, economico e sull'immagine;
- Valutazione Globale del Rischio inerente a ciascuna area sensibile, ottenuto dalla moltiplicazione calcolata della probabilità per l'impatto (PxI).

Gli esiti di tale valutazione del rischio sono stati formalizzati in apposita matrice che evidenzia le aree ritenute maggiormente a rischio. Per le aree valutate a "*rischio medio*" e "*rischio alto*" si è inoltre provveduto alla definizione di "*indicatori di anomalia*".

✓ **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Al fine di adempiere agli obblighi di informazione in materia anticorruzione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato inviato a tutti i dipendenti della Società mediante posta elettronica accompagnato con una nota informativa di dettaglio, garantendo in tal modo una efficace attività formativa di comprensione del testo.

Si evidenzia inoltre che si è provveduto ad effettuare, in data 25 e 26 settembre 2018, specifiche attività formative relative alla diffusione e alla conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.

Con particolare riferimento al PTPC, l'attività formativa ha avuto ad oggetto: "*Overview della normativa in materia di anticorruzione e attuazione in Rai Com S.p.A. della Legge 190/2012 e dei relativi provvedimenti – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018 – 2020 adottato dal C.d.A. di Rai Com con delibera del 18/12/2017*".

✓ **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Al fine di dare attuazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità, Rai Com ha provveduto alla pubblicazione nella sezione "*Corporate – Normativa - Sistemi di controllo interno di Rai Com*" del sito internet aziendale, la documentazione inerente la Legge 190/2012 e s.m.i..

✓ **INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI e ROTAZIONE DEL PERSONALE**

Al fine del conferimento degli incarichi dirigenziali e delle responsabilità amministrativa di vertice, Rai Com osserva le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/13 recante "*Disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190" nonché l'Art. 1 comma 4, lett. e); comma 5, lett. b) e comma 10, lett. b) della L. 190/12 e s.m.i..

Con specifico riferimento alla trasparenza, al momento dell'assunzione è previsto che sia rilasciata una dichiarazione da parte dei dipendenti in merito all'eventuale presenza di: i) rapporti di parentela e/o affinità, coniugio (anche se separato) con dipendenti che lavorano presso Rai Com e/o società del gruppo; ii) parentela e/o affinità, entro il 4° grado, di coniugio, di stabile convivenza, di interessenza di natura economica con imprenditori ed institori, ovvero, amministratori, sindaci e dirigenti di una delle società iscritte nell'Albo fornitori RAI o Società del Gruppo o che abbiano partecipazioni od interessenza presso una delle società iscritte; iii) di non essere imprenditore ed institore, ovvero amministratore, sindaco, socio o dirigente di una delle società del gruppo o delle società iscritte all'albo dei fornitori; iv) di non aver riportato condanne penali per i reati rilevanti in materia. Con riferimento agli obblighi relativi alla rotazione del personale, l'espletamento di tale processo è ancora in corso di definizione, restando Rai Com in attesa di apposite indicazioni dalla Capogruppo.

✓ **CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI DIPENDENTI**

Al fine di assicurare la migliore attuazione e monitoraggio del sistema dei controlli in ambito corruzione, Rai Com ha provveduto a definire la struttura organizzativa e ad attribuire il ruolo di "Referente" ai responsabili delle singole Unità Organizzative mediante apposito Ordine di servizio.

✓ **SEGNALAZIONI**

Nell'ottica di un progressivo rafforzamento del sistema di controllo interno, stante la rilevanza che in tale ambito va sempre più assumendo il fenomeno delle segnalazioni, è stata approvata, con delibera del CdA di Rai del 18 dicembre 2014, la "Procedura sulla gestione e trattamento delle segnalazioni (anche anonime)". Si rappresenta che alla data odierna non risultano pervenute segnalazioni ai sensi di quanto sopra. Per completezza, è opportuno precisare che i flussi informativi che le strutture aziendali hanno trasmesso all'Organismo di Vigilanza non hanno evidenziato eventi rilevanti ai sensi del Modello 231. Tali schede contengono inoltre le dichiarazioni che devono essere effettuate da ciascun Responsabile di Funzione ai sensi dell'art. 4. 3. 2. 2) del Modello all'OdV: "Il/La Sottoscritto/a dichiara di conoscere e osservare i principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello 231") e dichiara di non essere a conoscenza di comportamenti non in linea con i principi e i contenuti del Modello 231 nell'ambito delle attività dell'Unità Organizzativa di propria competenza, salvo quanto eventualmente già segnalato."

✓ **SISTEMA DISCIPLINARE - CODICE DI COMPORTAMENTO**

Con riferimento all'adeguamento del sistema disciplinare e del relativo Codice di Comportamento, al fine di garantire il coordinamento tra le sanzioni associate ai protocolli e il vigente sistema sanzionatorio aziendale, Rai Com è in attesa di ricevere indicazioni dalla Capogruppo al fine di garantire un comune orientamento.